

I "Cogs Club": la prima esperienza in Italia

Bevilacqua P^o*, Menabue G^o, Garzetta G^o*, Capitani A^o, Draghetti A*, Fabbo A[^]

*Ass.S.De (Associazione Sostegno Demenze Sassuolo) - ^A.S.D.A.M. onlus (Associazione Sostegno Demenze e Alzheimer Mirandola)

^Programma demenze AUSL Modena

INTRODUZIONE

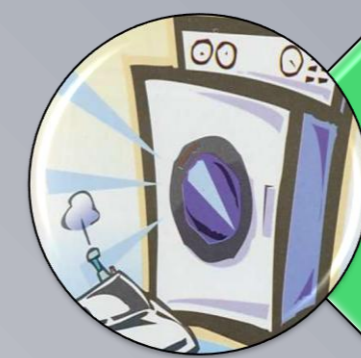
Il "Cogs club" nasce in Inghilterra nel 2011 grazie all'impegno di una infermiera, Jackie Tuppen, specializzata nell'assistenza alle persone con demenza. Il progetto si basa sulla Terapia di Stimolazione Cognitiva (CST di Spector, A.), che ha dimostrato ormai da anni la sua efficacia nel rallentare la progressione delle demenze (2003; 2006; 2011) associata ad altre attività psico-sociali (attività occupazionale, musica, ginnastica), trasformando ogni incontro da una tradizionale sessione di un'ora circa ad una mezza giornata di attività di 4.

OBIETTIVO

La sperimentazione di questo progetto è partita in Italia all'inizio del mese di ottobre 2015 con l'avvio di 2 club a frequenza settimanale, in due diversi momenti della giornata, ubicati in 2 comuni della provincia di Modena (Sassuolo e Corlo di Formigine). Dalla primavera di quest'anno sono stati aperti altri nuovi cogs-club con la stessa formula in altri comuni della provincia (Maranello e Medolla), per un totale complessivo di 4. La conduzione del cogs-club è affidata ad uno psicologo con funzione anche di coordinamento, e vede coinvolti un terapeuta occupazionale ed un terapeuta della riabilitazione psichiatrica. La prima persona si occupa dell'accoglienza, dell'attività di stimolazione cognitiva secondo la CST; la seconda svolge attività di cucina e di reminiscenza; la terza invece attività di musica e attività motoria. Ad ogni club inoltre sono presenti i volontari dell'associazione promotrice del progetto, specificatamente formati per l'attività. L'obiettivo del progetto è di offrire un'opportunità di intervento psico-sociale creando contesti di socializzazione e di connessione con la rete formale ed informale, a persone che tradizionalmente non chiedono l'attivazione di servizi, allo scopo di ritardare il più possibile l'evoluzione verso la disabilità, mantenendo un discreto livello di autosufficienza il più a lungo possibile.



**TERAPIA DI STIMOLAZIONE
COGNITIVA**



**TERAPIA OCCUPAZIONALE:
ATTIVITA' DI CUCINA**



**ATTIVITA' MOTORIA
ADATTATA**



ATTIVITA' MUSICALE

METODO

Le persone che partecipano al progetto hanno una diagnosi di demenza lieve-moderata, preferibilmente di tipo Alzheimer. Sono invece escluse persone con deficit sensoriali, motori e con disturbi del comportamento. In ogni gruppo partecipano circa 12 persone.

I partecipanti vengono sottoposti ad una batteria di valutazione cognitiva, funzionale ed affettiva, composta da MMSE, ACE-R, GDS-15, DAD, QoL-AD e ZBI, all'inizio ed alla fine del primo ciclo di incontri della durata di 3 mesi. Al termine degli incontri viene inoltre consegnato un questionario di gradimento finale sia ai partecipanti sia alle loro famiglie.

SCENARI FUTURI:

Visti i risultati preliminari e l'entusiasmo dei partecipanti e dei loro caregiver verranno entro la fine del 2016 aperti altri club nella provincia di Modena (a San Possidonio, a Finale Emilia e a Carpi) per dare la possibilità di partecipare anche ad altre persone di altri comuni della provincia.

SITOGRAFIA:

<http://www.cogsclub.org.uk/home/>

<http://www.cstdementia.com/>

<http://www.asssde.com/>

http://www.alzheimeremiliaromagna.org/index.php?option=com_content&view=article&id=32&Itemid=217



RESULTATI:

	MINIMO	MASSIMO	MEDIA	DS
ETA'	65	86	78.88	5.96
SCOLARITA'	3	11	5.7	2.11
MMSE corr	18.4	26.3	22.48	2.24
ACE-R	48	88	59.82	11.08
GDS	1	12	6	3.22
QOL-PZ	18	41	28.76	7.11
DAD	25	100	60	21.83
QOL-CG	20	40	28.33	6.25
ZBI	11	58	30.66	15.58

GRAFICI:

* P<0,001

* P<0,001

CONCLUSIONI: